

TESTO PER “TERZA MISSIONE”

Pagina iniziale

Che cos'è la “Terza missione”?

Per Terza Missione (TM) si intende l'insieme delle attività con le quali l'Università coopera con il contesto sociale in cui agisce per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico attraverso politiche attive, costituendo un ponte con società civile, territorio ed industria.

Si parla di “Terza Missione” poiché questo nuovo obiettivo si affianca alle missioni tradizionali di *insegnamento* (Prima Missione, che si basa sulla interazione con gli studenti) e di *ricerca* (Seconda Missione, in interazione prevalentemente con le comunità scientifiche o dei pari).

La Terza Missione degli Atenei ha preso avvio dalla Conferenza Europea di Lisbona del 2000⁽¹⁾ che ha conferito all'Europa l'obiettivo strategico di una crescita basata sulla conoscenza, la ricerca e l'innovazione. La Terza Missione si realizza secondo due grandi linee d'azione: la **missione culturale e sociale** dell'Università e la **valorizzazione economica della conoscenza**⁽²⁾.

Il Dipartimento di SCF è attivo sia nella **Disseminazione culturale e sociale** ([public engagement](#)) organizzando

- iniziative di orientamento divulgazione e interazione con le scuole secondarie superiori **insieme a iniziative divulgative specificatamente rivolte a bambini delle classi della scuola primaria;**
- organizzazione di eventi pubblici ad alto contenuto culturale e partecipazione ad eventi organizzati da altri soggetti;

sia nella **Valorizzazione Economica della Conoscenza**

- mettendo a disposizione del sistema locale delle imprese e delle istituzioni pubbliche le competenze dei propri ricercatori;
- ponendosi come un interlocutore di qualità per **la tutela ambientale o la salvaguardia del patrimonio culturale.**

L'attività svolta si riflette nelle molteplici attività di ricerca attraverso progetti di R&S in collaborazione con **centri di ricerca**, singole aziende e/o cluster di aziende per lo sviluppo di prodotti e processi innovativi, attività di consulenza e conto terzi, creazione di spin-off (imprenditorialità accademica) e start up, registrazione di brevetti (trasferimento tecnologico).

Gli Indicatori ed i parametri che il Dip. di SCF tiene monitorati per la valutazione periodica della TM sono quelli definiti nell'Allegato E del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 gennaio 2013, n. 47, “*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*”⁽³⁾, ovvero:

- Attività di divulgazione scientifica e culturale;
- Numero medio di brevetti per docente negli ultimi dieci anni
- Rapporto fatturato conto terzi e progetti di ricerca vinti in bandi competitivi/numero di docenti negli ultimi dieci anni
- Numero di spin-off degli ultimi dieci anni

- Numero di attività extra moenia collegate all'attività di ricerca (es. organizzazione di attività culturali e formative, gestione di musei e siti archeologici, organizzazione di convegni...).

Data la complessità e la molteplicità delle iniziative di TM, che vengono spesso attivate dai singoli docenti e stante la necessità di valutare l'impatto delle attività di TM sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità e le esigenze del territorio, il Dipartimento di SCF ha istituito una commissione dipartimentale (Commissione Terza Missione) che si occupa di censire e riferire periodicamente su tutte le attività relative alla Terza Missione.

Riferimenti

- 1) http://www.europarl.europa.eu/summits/lis1_it.htm
- 2) http://www.anvur.org/attachments/article/882/8.Rapporto%20ANVUR%202013_UNI~.pdf
- 3) http://attiministeriali.miur.it/media/209830/dm_47_30_gennaio_2013_con_allegati.pdf

=====

Definizione

Per **Public Engagement** si intende l'insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e cioè:

- pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale;
- partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale;
- partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. seminari informativi, caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.);
- organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day);
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine), giornate organizzate di formazione alla comunicazione (rivolta a PTA o docenti);
- siti web interattivi e/o divulgativi, blog;
- fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari;
- organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making);
- partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche;
- iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione);
- iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;
- iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori;
- iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani;
- iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel)

=====

Nota solo per me: Erasmus+ come *lifelong learning* http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/opportunities/overview_en